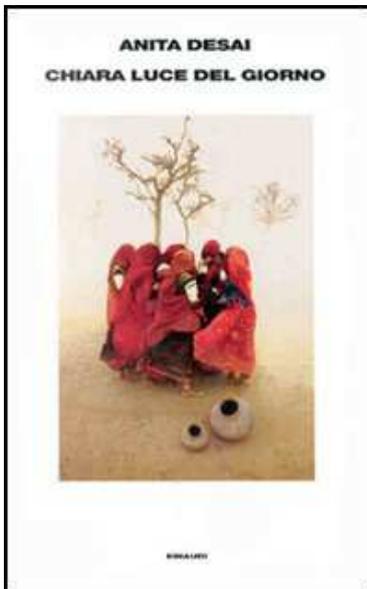


CHIARA LUCE DEL GIORNO di Desai Anita



In una decrepita, grande casa della vecchia Delhi, si ritrovano, a distanza di anni, due sorelle non più giovani, Bim e Tara.

La prima, nubile, è rimasta a vivere nella casa di famiglia mentre la seconda ha sposato un diplomatico e vive da anni negli Stati Uniti.

La casa e il giardino sono lo spazio concluso entro il quale si svolge tutta la vicenda. Nella veranda dove oggi conversano le protagoniste, si muovono e conversano gli altri membri della famiglia, coloro che, ora animandola, ora frustrandola, hanno segnato l'infanzia delle due donne. Sullo sfondo che permea tutta la storia familiare, l'India subito dopo l'indipendenza, i cambiamenti radicali e le tradizioni immutabili, il dramma della Partizione e dei profughi, i massacri di mussulmani e Hindu, il giorno dell'assassinio di Gandhi.

“Non trovi strano il modo in cui la vita, anziché *scorrere* come un fiume, procede invece a salti, quasi fosse trattenuta da chiuse che di tanto in tanto vengono aperte per permetterle di buttarsi fuori, in una sorta di inondazione?”